

“Cosa studia il Ccr?”

Pubblicato: Giovedì 16 Aprile 2009

■ Nel 1959 fu inaugurato a Ispra il primo reattore nucleare di ricerca operativo in Italia. Oggi le ricerche svolte al sito di Ispra del **Joint Research Centre** (Centro Comune di Ricerca) della Commissione europea coprono una vasta gamma di attività in tema di ambiente, protezione dei consumatori e sicurezza.

Sabato 16 maggio il centro aprirà le porte ai visitatori. Sarà possibile scoprire come il sito si è sviluppato in questi 50 anni e incontrare i ricercatori provenienti da tutta Europa mentre manipolano pipette, analizzano immagini satellitari per prevedere la prossima inondazione, **guidano camion su un banco a rullo per misurarne le emissioni di CO2** – in breve, forniscono un supporto importante alle politiche europee mirate a rendere l’Europa migliore, più sicura e più competitiva.

Laboratori unici in Europa, dimostrazioni pratiche, attività sui prati, esibizioni e conferenze illustreranno la scienza che sta dietro alle politiche e risponderanno a domande come: **Da dove ci arriverà l’energia in futuro?** Come possiamo garantire la sicurezza del cibo che mangiamo e dei prodotti che usiamo? **Come possiamo proteggerci dai disastri naturali?** oppure Conosciamo veramente l’ambiente in cui viviamo e come lo proteggiamo?

Una giornata di scoperte per tutti

Nessuno resterà deluso o annoiato! La scelta è ampia per chi si interessa a questioni sull’energia e potrà passare l’intera giornata a raccogliere informazioni interessanti; ci saranno poi tante attrazioni e attività per la felicità dei visitatori più giovani.

L’apertura sarà dalle ore 10.00 alle 17.30 (ultimo ingresso alle ore 15.30). I visitatori riceveranno le informazioni necessarie e una mappa illustrerà le diverse possibilità di visita, lasciando la libertà di scegliere se completare il giro a piedi o servendosi di un pullman. Saranno predisposte alcune aree di parcheggio a Barza, Cadrezzate e Ispra collegate regolarmente, attraverso un servizio navetta, all’entrata principale del JRC.

Non mancheranno animazione, sorprese e punti di ristoro.

I più creativi giovani talenti scientifici d’Italia alla ribalta I vincitori del concorso nazionale "SCIENZA E CREATIVITÀ IN CLASSE – 2009: Anno Europeo della Creatività", promosso dal JRC insieme al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, presenteranno i loro lavori. Lo scopo di questo concorso era di avvicinare i giovani alla scienza o viceversa e si è rivelato un grande successo: la giuria aveva il difficile compito di selezionare i tre progetti più creativi e più rilevanti tra le oltre 200 proposte pervenute – pagine web, video, giochi, canzoni, giornali su temi quali i cambiamenti climatici, la sicurezza alimentare e le energie rinnovabili.

Janez Poto?nik, Commissario europeo per la scienza e la ricerca, premierà i tre vincitori.

L’iscrizione è obbligatoria e si può fare all’indirizzo: www.jrc.ec.europa.eu/ispra-openday-2009 dove si trova anche il programma completo della giornata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

